

Discorso del Sindaco di Grotte, Paolo Pilato,  
in occasione della Prima Santa Messa celebrata da  
Don Dario Morreale  
Grotte, 26/11/2011

La Comunità di Grotte che mi onoro di rappresentare vive oggi un evento religioso straordinario: l'ordinazione Sacerdotale di Dario Morreale.

Ieri Dario ha pronunciato il suo sì a Cristo, alla Chiesa Cattolica, al Vescovo.

Questo lieto avvenimento a cui fortunatamente la nostra comunità è abituata, poiché a Grotte fioriscono le vocazioni; pochi anni fa ricordiamo tutti con emozione l'ordinazione Sacerdotale di Don Paolo Morreale fratello di Dario, ci invita a riflettere sulla sublime grandezza del Sacerdozio Ministeriale, istituito da Cristo, e da Lui lasciato come il più prezioso testamento alla sua chiesa.

Nell'Ordinazione Sacerdotale Cristo imprime in coloro che ha scelto per il Ministero una impronta nuova, interiore, indelebile, che conforma, rende simili a Lui.

Paolo VI diceva “in ogni Sacerdote Cristo ha stampato il suo volto umano e divino, conferendo ad essi una ineffabile somiglianza”.

Il Sacerdote, rimane, in tal modo, abilitato ad agire “in persona di Cristo”.

Gesù sceglie degli uomini, come segno di predilezione verso di loro, li distingue dagli altri e li prepara al futuro Ministero, che consisterà nel fare ciò che hanno visto fare a Lui; li costituisce suoi inviati, comunicando ad essi i suoi stessi poteri, in modo che ascoltare loro è ascoltare Lui stesso: “chi ascolta voi ascolta me”.

Il Sacerdote è l'icona della presenza viva ed operante di Cristo.

Ed è questo dunque il compito fondamentale del Sacerdote, renderlo presente, in modo visibile.

La nostra Comunità ha vissuto giorno 7 novembre un altro evento religioso straordinario che è stata la consegna da parte del nostro Arcivescovo Don Franco Montenegro di una copia della Positio, nelle mani del Sindaco quale rappresentante dell'intera Comunità grottese, in occasione del deposito presso il Dicastero Vaticano della Congregazione per le cause dei Santi, della "Positio super Virtutibus et fama sanctatis" per la beatificazione e la canonizzazione del servo di Dio Padre Michele Arcangelo Maria Antonio Vinti, affinché la città di Grotte possa continuare a tenere viva, e ad onorare, la memoria di uno dei suoi figli più cari.

Oggi la nostra comunità è in festa ed accoglie Don Dario Morreale. A Lui auguro che

possa essere sempre il Dario che sa regalare un sorriso, una parola di conforto, un abbraccio, il Dario delle missioni che hanno contribuito a formarlo, il Dario che gioca con un bambino di colore, il Dario del manifesto che lui stesso ha voluto: essere pienamente Sacerdote per sempre, vicino a chi ha più bisogno, agli ultimi, a chi vive il disagio, la sofferenza, la solitudine, la malattia e rendere più miti le sofferenze di chi soffre.

Auguro di essere vicino ai giovani molto spesso smarriti, ingabbiati in disagi esistenziali ed aiutarli a scoprire i veri valori della vita.

Formulo gli auguri ai genitori, che hanno già vissuto questa esperienza di grazia per l'Ordinazione Sacerdotale di Don Paolo. Gli auguri vanno anche a Lui, a Don Paolo che ha vissuto con grande tensione morale questo straordinario evento ed ai parenti tutti.

Grazie.

Paolo Pilato  
(Sindaco di Grotte)